



Comune di TICINETO (Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 25 DEL 25 SETTEMBRE 2017

**OGGETTO: RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPATE
EX ART. 24 D. LGS. 19/8/2016 n. 175-Ricognizione partecipazione
possedute.**

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** addi **VENTICINQUE** del mese di **SETTEMBRE**
alle ore **21,15** nella Sala delle Riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio sono stati convocati i componenti di questo **CONSIGLIO COMUNALE** in seduta **ORDINARIA** di 1[^] convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N. ORD.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	SCAGLIOTTI Fiorenzo Sindaco	X	
2	CALABRESE Cesare Consigliere	X	
3	TORRE Franco Consigliere	X	
4	BROVEGLIO Claudio Consigliere	X	
5	CANTAMESSA Bruno Consigliere	X	
6	GANDINO Massimiliano Consigliere	X	
7	MESTURINI Giovanni Consigliere		X
8	COPPA Federico Consigliere		X
9	FORNARO Davide Consigliere	X	

Con l'intervento e l'opera della Signora **DI MARIA Dott.ssa Maria Luisa** Segretario Comunale;

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SCAGLIOTTI Ing. Fiorenzo** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 (di seguito indicato con "Decreto correttivo");

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi **i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;**

ATTESO che **il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:**

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., **entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;**

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra **devono essere alienate** od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – **le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:**

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Ticineto e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;

- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (c.1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (c.3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che **la ricognizione è adempimento obbligatorio** anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, c.1, T.U.S.P.;

TENUTO CONTO che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni secondo le linee guida approvate dalla Corte dei Conti, Sez. Autonomie, con deliberazione n. 19/2017.

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'allegato A alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con **alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione** e quindi dall'approvazione della presente delibera;

RITENUTO che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

VERIFICATO che il Comune in base a quanto sopra non possiede partecipazioni da alienare.

RILEVATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti dai servizi ed uffici comunali.

TENUTO CONTO che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il Comune di Ticineto possiede partecipazioni nelle società di capitale COSMO spa ed AMC spa.

Di dare atto che il Comune non possiede partecipazioni da alienare.

Di dare atto ancora:

1. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
2. che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art. 21, Decreto correttivo;
3. che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, Decreto correttivo;

DELIBERA

Con separata e unanime votazione, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

AI SENSI ART. 49 D. LGS. 267/2000

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del Servizio

F.TO Rossana Nicola

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

AI SENSI ART. 49 D. LGS. 267/2000

Parere di regolarità contabile: favorevole

Il Responsabile del Servizio

F.TO Antonella Coviello

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Fiorenzo Scagliotti

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Maria Luisa Di Maria

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Ticineto, li 27-09-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Maria Luisa Di Maria

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Deliberazione divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), ai sensi dell'art. 134, c.3. Del D. Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Maria Luisa Di Maria

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Maria Luisa Di Maria



COMUNE DI TICINETO

(Provincia di Alessandria)

Piazza della Meridiana 1 C.A.P. 15040-Tel. 0142-411.117-Fax 0142-411.600

www.comune.ticineto.al.it e-mail: info@comune.ticineto.al.it

PEC: protocollo@pec.comune.ticineto.al.it

P.Iva e Cod. Fisc. 00444820062

RICOGNIZIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI COMUNALI

EX ART. 245 D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175

La presente scheda è stata predisposta sul format della scheda di rilevazione predisposta dal Ministero dell'economia e Finanza, dipartimento del Tesoro, ed è integrata con i dati necessari alla compilazione della scheda pubblicata dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 16 del 19 luglio 2017, da allegare alla delibera della revisione straordinaria delle partecipazioni.

In fase di trasmissione sul Portale Tesoro, nel caso in cui la società sia già registrata all'interno del sistema, alcuni dati sono proposti in modo automatico.

In riferimento a quanto previsto dall'art. 24 D. Lgs. n. 175/2016, si evidenzia che il Comune di Ticineto ha partecipazioni nelle società di capitale AMC spa e Cosmo spa.

Nelle schede allegate sono evidenziati i requisiti di ciascuna società.

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altre società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di Interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di Interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria del provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di Interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di Interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Amministratore delegato	112	
Amministratore delegato suppl.	5	
Amministratore delegato suppl. (art. 2381 c.c.)	1	
Amministratore delegato suppl. (art. 2381 c.c.)	3	(+ 2 suppl.)
Amministratore delegato suppl. (art. 2381 c.c.)	1	(+ 1 suppl.)

Indennità amministrativa	5.068.659
Compensi amministrativi	35.592
Altre indennità e compensi amministrativi	20.898

RESULTATO D'ESERCIZIO	
2015	604.806
2014	573.965
2013	482.037
2012	351.931
2011	151.822

2015	16.281.933
2014	15.907.512
2013	16.294.200
ARRUNTO MEDIO	15.961.215

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero di atti di partecipazione	10
Numero di amministratori	3
Numero di soci	0
Numero di componenti del consiglio di amministrazione	3 (+ 2 suppl.)
Numero di componenti del collegio sindacale	0

Importi in euro

2010	573.275
2011	498.573
2012	844.509
2013	353.646
2014	263.066

Importi in euro	
Imposta di registro	414.856
Compensi amministratori	13.928
	11.232

Importi in euro

1015	19.294.968
2014	19.987.436
2013	27.819.100
2012	22.367.168

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti	7
Numero medio impiegati	5
Numero medio dirigenti	0
Numero medio collaboratori	3 (+ 2 suppl.)
Numero medio consulenti	0

Importi in euro

RESULTATO D'ESERCIZIO (netto delle imposte)	-472.634
RESULTATO D'ESERCIZIO (prima delle imposte)	77.092
RESULTATO D'ESERCIZIO (prima delle imposte e delle svalutazioni)	121.102
RESULTATO D'ESERCIZIO (prima delle imposte e delle svalutazioni e delle plusvalenze)	884.637
RESULTATO D'ESERCIZIO (prima delle imposte e delle svalutazioni e delle plusvalenze e delle minusvalenze)	1.096.453

Importi in euro

Importi in euro	480.629
Compenso amministratori	71.050
Compenso amministratori	42.615

Importi in euro

RESULTATO PATRIMONIALE	131.227.121
RESULTATO PATRIMONIALE	146.968.537
RESULTATO PATRIMONIALE	178.975.369
RESULTATO PATRIMONIALE	152.390.342

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce 09 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero medio amministratori (f)	1
Numero medio amministratori (g)	0
Numero medio amministratori (h)	0
Numero medio amministratori (i)	0

Importi in euro

	0
	0
	0
	0
	0

Importi in euro	0
Compenso amministratori	0
	0

Importi in euro

2015	0
2014	0
2013	0
NATURA ESERCIZIO	0

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.
- (f): Inserire la voce B9 del Conto economico.
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

Relazione tecnica ai sensi del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175 ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica") – art. 24 "Revisione straordinaria delle partecipazioni".

Richiamate le precedenti relazioni di cui all'art. 34 c. 20 DL 179/2012 adottate con deliberazioni GC nn. 275 e 276 del 30/12/2012 e di cui ai commi 611 ss. della legge 190/2014 adottata con deliberazione CC n. 27 del 29/4/2015, la presente relazione si propone di ri-analizzare la situazione delle Società del Gruppo Azienda Multiservizi Casalese (di seguito gruppo A.M.C.) che costituiscono partecipazioni sia dirette che indirette del *Socio Pubblico* rappresentato da 25 Comuni del territorio limitrofo, e che vede il comune di Casale Monferrato nella posizione di socio di riferimento, con una quota del 76,487%.

L'obiettivo dell'intervento è quello di fornire elementi affinché sia possibile realizzare considerazioni ed eventuali approfondimenti per coadiuvare le valutazioni del *Socio Pubblico* in relazione al TUSPP (D. Lgs. 175/16). Si è altresì tenuto conto delle innovazioni introdotte dal successivo provvedimento legislativo, il D. Lgs. 100 del 16/6/2017, che ha aggiornato e chiarito alcuni elementi critici contenuti nella formulazione originale del TUSPP.

Le considerazioni svolte nel presente documento si propongono di esaminare preliminarmente tutti gli elementi a disposizione affinché, nel rispetto della legge e segnatamente del TUSPP, sia perseguito l'obiettivo di conservare e se possibile valorizzare ulteriormente il patrimonio del *Socio Pubblico*.

Gli enti locali possono mantenere soltanto partecipazioni dirette o indirette in società aventi per oggetto attività di produzione di beni o servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente e che svolgano esclusivamente le attività di cui all'art. 4 comma 2 del TUSPP.

Inoltre, non possono essere mantenute partecipazioni pubbliche in società di cui all'art. 20, comma 2 del TUSPP (ossia che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, etc.).

Di seguito si riporta l'analisi effettuata ai sensi dell'art. 24 del TUSPP:

Il Gruppo A.M.C.

L'Azienda Multiservizi Casalese S.p.A. - il cui capitale sociale ammonta ad € 30.000.000 di cui € 22.946.100 pari al 76,487% detenuti dal Comune di Casale Monferrato - è una Società *in-house* controllata da 25 Comuni con il Comune di Casale Monferrato in posizione di maggioranza assoluta. I soci e le quote rispettivamente possedute sono rimasti invariati rispetto alle precedenti ricognizioni.

TREND GESTIONALE – Risultati d'esercizio dell'ultimo triennio

Anno 2014	€ 573.965,00
Anno 2015	€ 604.806,00
Anno 2016	€ 558.763,00

Lo Statuto risponde alle stringenti caratteristiche previste dalla norma per le società *in house*, con un controllo puntuale praticato dai Comuni per mezzo di precise disposizioni che prevedono sia il ricorso all'Assemblea dei Soci per molti argomenti, anche operativi, sia la presenza di una specifica struttura denominata "Rappresentanza Intercomunale", dove sono rappresentati tutti i Comuni Soci, ciascuno con un delegato, che esercita "... poteri di controllo generale sull'attività societaria".

A.M.C. S.p.A. controlla le seguenti società:

- A.M.C. Energia S.r.l., società attiva nella vendita di gas naturale sia ai clienti del mercato tutelato che del mercato libero

TREND GESTIONALE – Risultati d’esercizio dell’ultimo triennio

Anno 2014	€ 408.573,00
Anno 2015	€ 573.275,00
Anno 2016	€ 661.494

- ID.EA. S.p.A., sorta nel 2000 per la produzione di energia elettrica e controllata da A.M.C. S.p.A. Con Assemblea del 19 novembre 2015 sono stati deliberati lo scioglimento anticipato della Società e la messa in liquidazione della stessa, con conseguente mutamento della denominazione in “ID.EA. S.p.A. in liquidazione”, atto recepito dal Registro Imprese in data 18 gennaio 2016. Con Assemblea del 20 settembre 2016 sono stati approvati il bilancio finale di liquidazione ed il piano finale di riparto della società, pratica protocollata dal Registro Imprese in data 22 settembre 2016. In data 27 dicembre 2016 è stata protocollata dal Registro Imprese la richiesta di cancellazione della Società, atto recepito in modo definitivo in data 18 gennaio 2017. La società risulta pertanto cancellata dal Registro Imprese ai sensi dell’art. 20 comma 2 lettera b) del TUSPP.

TREND GESTIONALE – Risultati d’esercizio dell’ultimo triennio

Anno 2013	€ 15.844,00
Anno 2014	(€ 18.011,00)
Anno 2015	€ 34.555,00

Vi sono poi partecipazioni minori in:

- ATO 2 Acque S.c.a r.l., società consortile dei gestori dell’ATO 2 Piemonte “Biellesse, Verellese, Casalese”. Strumento di coordinamento obbligatorio per la realizzazione della “gestione unitaria del servizio” ai sensi dell’art. 147, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 152/2006 (versione originaria) e condizione necessaria per l’affidamento del servizio stesso. La quota di A.M.C. è pari al 16,67%;
- EN.TRA. S.p.A., si occupa dell’acquisto, importazione, trasporto di gas ed energia elettrica, a sostegno delle attività commerciali dei soci e di società terze. La quota di A.M.C. è pari all’1,38%.

I risultati economici del gruppo sono decisamente positivi. Facendo riferimento solo ai più recenti, si riscontra che il 2015 ha chiuso con un utile consolidato pari ad € 1.213.000, passati ad € 1.220.000 nel 2016 ed anche per il 2017 si attendono risultati positivi, in linea con gli anni passati.

Azienda Multiservizi Casalese S.p.A.

La Società si basa su uno Statuto *in-house*. Così come per il Gruppo, anche per A.M.C. S.p.A. i risultati economici sono decisamente positivi e stabili nel tempo. La Società si occupa dei seguenti servizi:

- Servizio Cimiteri

Il Servizio, svolto a Casale Monferrato, è stato affidato con deliberazione CC n. 70 del 18/07/2001.
Il Contratto di servizio n. 1779 del 31/08/2001 stabilisce una durata di 29 anni, con scadenza il 31/08/2030.

- Servizio Illuminazione Pubblica

Questo servizio è svolto per tre Comuni Soci: Casale Monferrato, Pontestura, Morano sul Po.

• Casale Monferrato

Il Servizio è stato affidato con deliberazione CC n. 123 del 20/12/2000, ed il Contratto di servizio n. 1643 del 28/12/2000 stabilisce una durata di 20 anni fino al 27/12/2020.

Il Contratto è poi stato integrato in data 4/3/2002 prevedendo la fornitura da parte di A.M.C. dell'energia elettrica necessaria al servizio IP.

• Pontestura

Il Contratto originario è del 2007 e prevedeva una durata di 6 anni. Nel 2013 è stato sottoscritto un nuovo contratto con scadenza il 28/02/2019.

• Morano sul Po

Il Contratto originario, anch'esso della durata di 6 anni, con decorrenza dal 1/1/2008 è scaduto il 31/12/2013. Un nuovo contratto è stato stipulato il 21/11/2014, sempre per 6 anni, e scadrà il 30/09/2020.

- Servizio Scuolabus

Il Servizio è stato affidato per la prima volta nel 2007 dal Comune di Casale Monferrato con Determinazioni n. 985 del 07/09/2007 e n. 1199 del 26/10/2007 del Dirigente Servizi Sociali, sulla base della Deliberazione-quadro CC n. 630 del 07/06/2000, con un contratto di durata biennale scadente il 31/12/2009. Sino al 2013 il servizio è proseguito in prosecuzione obbligatoria. Dal 1/1/2014 è stato sottoscritto un nuovo contratto della durata di sei anni con scadenza il 31/12/2019.

- Servizio Soste a pagamento

Il Servizio è stato affidato dal Comune di Casale Monferrato per la prima volta nel 2005 con Deliberazione GC n. 24 del 27/01/2005. nel 2013 è stato sottoscritto un contratto di sei anni con scadenza 7/8/2019, integrato con appendice per la gestione del parcheggio multipiano rep. 2920 del 16/06/2017 anch'essa con scadenza 7/08/2019.

- Servizio distribuzione gas

Il servizio con il Comune di Casale Monferrato è regolato dal contratto sottoscritto l'8/05/2002.

A.M.C. è titolare di detto servizio sin dal 1976, quando il Comune di Casale Monferrato ne aveva deciso la municipalizzazione. La Società gestisce la distribuzione gas mediante apposita convenzione in altri 14 Comuni Soci, dai quali ha ricevuto il servizio in affidamento diretto.

A seguito dell'emanazione del decreto legislativo 164/2000, il cosiddetto "decreto Letta", e dei relativi decreti attuativi, le modalità di affidamento della distribuzione del gas sono cambiate, prevedendo una unica modalità: la gara d'ambito.

A prescindere dalle effettive scadenze dei contratti in corso con i gestori esistenti, la norma ha previsto l'indizione di gare che non saranno più per singola municipalità ma per raggruppamenti di Comuni (ATEM), e si svolgeranno secondo un calendario stabilito anch'esso per legge.

A.M.C. rientra nel primo gruppo di gare per le quali era prevista la pubblicazione del bando nel primo semestre del 2017. Così come per la maggioranza degli ambiti, la pubblicazione non è ancora avvenuta.

Il servizio di distribuzione del gas può senza dubbio essere classificato, secondo le definizioni adottate in sede comunitaria, un "servizio economico di interesse generale", cioè un servizio pubblico in concessione che, in molti casi, richiede la realizzazione di una infrastruttura a rete o la gestione di impianti per il suo svolgimento.

- Servizio Illuminazione Votiva

Il servizio è stato affidato dal Comune di Casale Monferrato, con Deliberazione CC 68 del 29/06/2000, sulla base della Delibera-quadro CC 63 del 07/06/2000, con un contratto ventennale che scadrà nel giugno del 2020. Il servizio è classificabile come "servizio pubblico a domanda individuale" e la sua gestione *in-house* è perfettamente coerente con la normativa vigente.

- Servizio Idrico Integrato

Come noto il servizio idrico è un servizio pubblico che viene affidato a livello di Ambito. Nel territorio di competenza è stata costituita l'Autorità d'Ambito denominata "Ambito n. 2 - Biellese, Verellese, Casalese" che ha proceduto nel 2006 ad affidare ad un raggruppamento di imprese riunite nella società consortile ATO 2 Acque S.c.a.r.l. la gestione del servizio tra cui A.M.C. per il territorio casalese. Tale Società consortile ha lo scopo di coordinare l'attività delle imprese associate nello svolgimento del servizio.

La convenzione sottoscritta prevede la scadenza al 31/12/2023. Da quella data in poi la gestione sarà effettuato da un gestore unico d'Ambito.

L'affidamento risulta quindi essere conforme alla normativa che prevede che gli Enti Locali, raggruppati in ambiti territoriali, possano scegliere di procedere con affidamento diretto a società *in-house*.

- Servizio Trasporto Pubblico Locale

L'affidamento diretto di questo servizio è avvenuto originariamente nel 2004, da parte del Comune di Casale Monferrato, con Deliberazione CC n. 80 del 05/11/2003, contratto di servizio rep. 2229 del 20/06/2005.

Sono poi intervenuti ulteriori conferme dell'affidamento. Nel 2011 la normativa è cambiata e, con il DL 138/2011, è stato previsto che il servizio di trasporto pubblico locale non sia più gestito a livello di singolo comune ma a livello di ambito (raggruppamento di comuni).

Nel 2012 la Regione Piemonte ha previsto la costituzione di 4 bacini nella regione e successivamente, ha costituito l'"Agenzia della Mobilità Piemontese", alla quale il comune di Casale Monferrato ha aderito nel 2015.

Nel 2016, la Provincia di Alessandria ha deciso di indire una nuova gara per l'affidamento del servizio, dato che la concessione vigente sarebbe scaduta nel mese di settembre. Il Comune di Casale, nel dicembre 2016, ha proceduto a confermare il servizio ad A.M.C. S.p.A.

L'art. 5 del D. Lgs 100/17 ha introdotto una novazione nell'art. 4 del D. Lgs. 175/16, aggiungendo un comma, il 9 bis, all'articolo 4. Con questa nuova previsione, ha specificato che servizi a rete possono essere detenuti "anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica. Per tali partecipazioni, trova piena applicazione l'articolo 20, comma 2, lettera e)".

- Teleriscaldamento

Il servizio di teleriscaldamento non è ad oggi classificato ufficialmente come Servizio Pubblico Locale anche se l'AEEGSI da tempo ha dato il via ad alcune attività di indagine sul servizio per avviare la regolazione del settore.

L'azienda ha realizzato a suo tempo una centrale di cogenerazione e una rete di teleriscaldamento per il quartiere della zona ospedale e poi l'ha estesa ai quartieri limitrofi.

Senza dubbio si tratta di un servizio economico a rete di Interesse generale che viene svolto da A.M.C. a favore della comunità locale applicando tariffe in linea con quelle stabilite dalle Associazioni di categoria e dagli altri gestori.

* * *

Dall'analisi dello Statuto, coerente con le norme dell'*in-house* e del *controllo analogo* e dei servizi svolti dalla Società e facile ricavare la conformità ai requisiti previsti dal D. Lgs. 175/16 che, all'articolo 16, specifica le regole che devono essere seguite dalle società *in-house*. Non ricorre, inoltre, per il Gruppo Amc la fattispecie di cui all'art 20 comma 2 lett. b del TUSP ossia non vi sono società con più amministratori che dipendenti.

A.M.C. ENERGIA S.r.l.

A.M.C. Energia S.r.l. è partecipata al 100% da A.M.C. S.p.A. ed ha un capitale sociale di € 1.000.000. La società si occupa della commercializzazione di gas. La parte di gran lunga maggioritaria dei suoi clienti si trova nel territorio del Comune di Casale e dei restanti Comuni soci di A.M.C. I risultati economici della Società sono stabilmente positivi.

A.M.C. Energia assicura ai cittadini l'accesso alle forniture di gas naturale alle migliori condizioni possibili. Offre ai propri clienti sia le particolari condizioni del "mercato di Tutela", sia opzioni sul mercato libero. La maggioranza dei clienti è collocata sul mercato tutelato pur essendo la vendita gas un'attività liberalizzata ma svolta secondo le condizioni stabilite dall'AEEGSI; qualora non sussistesse l'intervento pubblico del Regolatore rappresentato dall'AEEGSI, sarebbe esercitata a condizioni discrezionali. Questa constatazione ci permette di svolgere alcune considerazioni sulla qualificazione da attribuire all'attività di vendita di gas.

Il D. Lgs. 175/16 considera elemento discriminante per la determinazione della liceità del mantenimento o meno di Società o partecipazioni nell'alveo pubblico il fatto che possano essere identificate come destinate allo svolgimento di "servizi di interesse (economico) generale".

La definizione di attività di interesse generale prevista dall'art. 2. 1 lett. h) D. Lgs. 175/2016, richiede che l'attività di produzione di beni o servizi sia caratterizzata da:

- la presenza di un intervento pubblico in base al quale tali attività non sarebbero svolte dal mercato oppure sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;

- = l'assunzione, da parte della pubblica amministrazione, nell'ambito delle sue competenze, che l'attività sia necessaria per la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale.

Da ultimo è opportuno richiamare quanto previsto dalla relazione illustrativa del Decreto correttivo D. Lgs. 100/2017 in commento all'art 5 dove si stabilisce che *"come richiesto dalla Conferenza unificata, si precisa che nella nozione di servizi di interesse generale di cui all'art 4 – D. Lgs. 175/2016 – rientrano anche i servizi oggetto di regolazione da parte di autorità indipendenti."* Preso atto che tra queste rientra senz'altro l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Servizio Idrico, e che la stessa esercita la propria attività anche relativamente alla vendita del gas, non vi sono dubbi, sulla legittimità della permanenza della società A.M.C. Energia S.r.l. ai sensi dell'art. 4. del D. Lgs. 175/2016.

SCHEDA DI RILEVAZIONE Revisione straordinaria partecipazioni ex. art. 24, D.lgs. 175/2016

SCHEDA DI RILEVAZIONE

SEZIONE – INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA NAZIONALITÀ

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Nazionalità	<input checked="" type="checkbox"/> Italia <input type="checkbox"/> Estero

SEZIONE – DATI ANAGRAFICI

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Codice fiscale società partecipata	82005660061
Denominazione	COSMO SpA
Anno di costituzione della società	2013
Forma giuridica	<input checked="" type="checkbox"/> Società per azioni <input type="checkbox"/> Società in accomandita per azioni <input type="checkbox"/> Società a responsabilità limitata <input type="checkbox"/> Società cooperativa <input type="checkbox"/> Società consortile per azioni <input type="checkbox"/> Società consortile a responsabilità limitata <input type="checkbox"/> Società a responsabilità limitata per azioni <input type="checkbox"/> Società semplice <input type="checkbox"/> Società in accomandita semplice <input type="checkbox"/> Società in nome collettivo <input type="checkbox"/> Società estera
Stato della società	<input checked="" type="checkbox"/> La società è attiva <input type="checkbox"/> Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento <input type="checkbox"/> Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.) <input type="checkbox"/> La società è sospesa <input type="checkbox"/> La società è inattiva <input type="checkbox"/> La società è cessata
Anno di inizio della procedura	
Società che emette azioni quotate in mercati regolamentati	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Società che ha emesso, alla data del 31/12/2015, strumenti finanziari, diversi da azioni, quotati in mercati regolamentati	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No

SEZIONE- SETTORE DI ATTIVITA'

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Settore Ateco 1	382109 Attività raccolta, trattamento, smaltimento rifiuti e recupero dei materiali
Settore Ateco 2	960904 Servizi di cura animali da compagnia (canile)
Settore Ateco 3	829999 Altri servizi di supporto alle imprese (servizio affissioni)
Settore Ateco 4	

SEZIONE - DATI DI BILANCIO

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO		
Risultato d'esercizio (ultimi 5 anni) Fatturato (ultimi 3 anni)	Anno di riferimento 2015		
	Bilancio approvato	Si	
	Risultato d'esercizio	€. 5.112	
	Fatturato	€. 13.053.782	
	Anno di riferimento 2014		
	Bilancio approvato	Si	
	Risultato d'esercizio	€. 7.997	
	Fatturato	€. 13.074.911	
	Anno di riferimento 2013		
	Bilancio approvato	Si	
	Risultato d'esercizio	€. 3.602	
	Fatturato	€. 12.883.193	
	Anno di riferimento 2012		
	Bilancio approvato	Si	
	Risultato d'esercizio	€. 3.827	
	Anno di riferimento 2011		
	Bilancio approvato	Si	
	Risultato d'esercizio	€. 2.344	
Fatturato medio (ultimi 3 anni)	€. 13.003.962		
Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		
Numero dipendenti medio anno 2015	93 lavoratori diretti + 32 lavoratori in somministrazione= n. 125 totale		
Costo del personale 2015 riferito a tutti i lavoratori (diretti + in somministrazione)	€. 5.755.798		
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5	Di cui nominati dall'Ente:	0
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione anno 2015	€. 23.908 (comprensivo di oneri a carico azienda)		
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3	Di cui nominati dall'Ente:	0

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Compensi dei componenti dell'organo di controllo anno 2015	€ 6.600

SEZIONE – TIPOLOGIA E QUOTE DI PARTECIPAZIONE

TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Società controllata	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Detenzione di partecipazioni da parte della società	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No

QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Quota % di partecipazione detenuta direttamente nella società	1,888

QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Codice fiscale della "tramite" controllata	
Denominazione della/e società "tramite" controllata/e ¹	
Quota % di partecipazione società/organismo tramite ²	
Natura della "tramite" controllata	<input type="checkbox"/> Società <input type="checkbox"/> Organismo
Quota % di partecipazione detenuta indirettamente dall'Amministrazione nella società	

¹ Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

² Indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

SEZIONE – DATI PER LA REVISIONE STRAORDINARIA ED ESITO

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Società che ha avviato procedure per la quotazione di azioni o strumenti finanziari	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Tipologia di procedure avviate per la quotazione	<input type="checkbox"/> La società, alla data del 23/09/2016, ha deliberato la quotazione delle proprie azioni in mercati regolamentati <input type="checkbox"/> La società ha presentato domanda di ammissione alla quotazione delle proprie azioni <input type="checkbox"/> La società ha adottato, entro il 30 Giugno 2016, atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 comma 4 lett. a)	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Società destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No Non si rinvia il riferimento normativo

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Attività svolta dalla partecipata in favore dell'Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1) <input checked="" type="checkbox"/> Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) <input type="checkbox"/> Progettazione e realizzazione opera pubblica sulla base di un accordo tra PPAA (Art. 4, c. 2, lett. b) <input type="checkbox"/> Progettazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art. 4, c. 2, lett. c) <input type="checkbox"/> Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d) <input type="checkbox"/> Servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e) <input type="checkbox"/> Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione stessa attraverso il conferimento di beni immobili (Art. 4, c. 3) <input type="checkbox"/> Attività proprie dei Gruppi d'Azione Locale (Art. 4, c. 6) <input type="checkbox"/> Gestione in via prevalente di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7) <input type="checkbox"/> Realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane (Art. 4, c. 7) <input type="checkbox"/> Produzione di energia da fonti rinnovabili quale oggetto sociale prevalente (art. 4, c. 7) <input type="checkbox"/> Attività analoghe a quelle di enti di ricerca o caratteristiche di una spin off o start up universitaria (Art. 4, c. 8) <input type="checkbox"/> Gestione di aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università (art. 4, c. 8) <input type="checkbox"/> Servizio economico di interesse generale a rete – affidato con procedura ad evidenza pubblica - anche fuori ambito territoriale di riferimento (art.4, c. 9bis) <input type="checkbox"/> Gestione, come oggetto sociale esclusivo, di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazione di progetti di ricerca finanziati dall'UE (art.26,c.2) <input type="checkbox"/> Sperimentazione gestionale ai sensi art. 9bis D. Lgs. n. 502/92 (Art.26, c.6) <input type="checkbox"/> Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21.03.97 (Art. 26, c.7) <input type="checkbox"/> Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies) <input type="checkbox"/> Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) <input type="checkbox"/> Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Province autonome (art. 4, c. 9) <input type="checkbox"/> Nessuna delle precedenti
Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:	Produzione di servizi di interesse generale a carattere di indispensabilità per le finalità istituzionali dell'Ente.
La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No (Rientra in quanto Cosmo eroga servizi d'interesse generale)
Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. c)	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Se sì, indicare quali:	
Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. f)	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. g)	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai due punti precedenti (Art. 20 c.2 lettere f e g)	
"Holding pura"	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Società in house	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Previsione nello statuto della società in house di limiti sul fatturato	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Esito della Ricognizione	<input type="checkbox"/> Mantenimento senza interventi <input type="checkbox"/> Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	<input type="checkbox"/> Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società <input type="checkbox"/> Cessione della partecipazione a titolo oneroso <input type="checkbox"/> Cessione della partecipazione a titolo gratuito <input type="checkbox"/> Messa in liquidazione della società <input type="checkbox"/> Scioglimento della società <input type="checkbox"/> Fusione della società per unione con altra società <input type="checkbox"/> Fusione della società per incorporazione in altra società <input type="checkbox"/> Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella "società tramite" <input type="checkbox"/> Recesso della società
Termine previsto per la razionalizzazione	--/--/----

Sebbene non presente nell'applicativo Partecipazioni, esporre, nel provvedimento di ricognizione, le motivazioni alla base della decisione operata dall'Amministrazione con riferimento alla partecipazione, sintetizzate con la scelta dell'opzione corrispondente nel campo "Esito della Ricognizione". Nel caso di interventi di razionalizzazione, descrivere le modalità di attuazione degli interventi previsti.

Motivazione per decisione su mantenimento/razionalizzazione della partecipazione
Descrizione modalità di razionalizzazione della partecipazione

GESTIONE DOCUMENTI

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Identificativo provvedimento di ricognizione	
Data del provvedimento di ricognizione	--/------
Provvedimento motivato di ricognizione	
Dichiarazione sull'adozione del piano operativo di razionalizzazione	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Identificativo piano operativo	
Data del piano operativo (gg/mm/aaaa)	--/------
Piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art.1, commi 611 e 612, L. n. 190/2014	